

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 10 marzo 2022, n.223

Bando Sottomisura 8.1.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento PSR 2014/2020" - Approvazione graduatoria definitiva e schema provvedimento di concessione.

IL DIRIGENTE

- VISTO** il **D.lgs. n. 165/2001**, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la **legge n. 241/90** ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la **L.R. n. 12/1996** e ss.mm.ii. concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. del 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni
- VISTO** il **D.lgs. n. 33/2013** e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la **D.G.R. n. 226/2021** ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 11/1998**, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 1340/2017**, ad oggetto: “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”;
- VISTA** la **L.R. n. 29/2019**, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il **Regolamento regionale del 10.02.2021**, n. 1, recante: “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 219/2021**, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 750/2021** ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 775/2021** ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la **D.G.R. del 12 novembre 2021, n. 906**, “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il **D.lgs. n. 118/2011** e ss.mm.ii., ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la **L.R. n. 34 del 06.09.2001**, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la **DGR N. 1052 del 28-12-2021** con cui è stata approvata l’undicesima variazione al bilancio di previsione 2021/2023;

- VISTA** la **Legge 30 dicembre 2021, n.60** ad oggetto “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l'esercizio finanziario 2022”;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare:
- il **Regolamento (UE) n. 1303/2013** recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);
 - il **Regolamento (UE) n. 1305/2013** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);
 - il **Regolamento delegato (UE) n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - il **Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - il **Regolamento (UE) n. 2393/2017** del Parlamento europeo e del Consiglio di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/1009**, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- VISTO** il **Regolamento UE n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020**, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO** il **Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE)

n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014, ed in esenzione dall'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 3 del medesimo regolamento, essendo conforme all'art.32 e al Capo I del Regolamento (UE) n. 702/2014

- VISTO** il **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la **Legge del 12 novembre 2011 n. 183** art. 15 "applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive";
- VISTA** la **Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015**, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";
- VISTA** la **versione n. 10.1** del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con **Decisione C(2021) 7789 final del 25.10.2021** contenente, tra le altre, le modifiche finanziarie connesse al periodo di transizione 2021-2022 e al NGEU;
- VISTA** la **D.G.R. n. 946 del 25.11.2021** di presa d'atto della versione 10.1 del PSR Basilicata 2014-2020;
- RICHIAMATA** la **D.G.R. n. 254 del 28.03.2017** con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata e le disposizioni attuative generali, successivamente modificate ed integrate con **DD.GG.RR. n. 1402/2018, n. 607/2019, n. 859/2019 e n. 323/2020**;
- VISTA** la **DD n. 973 del 27/10/2020** ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuto nei settori agricolo e forestale – PSR Basilicata 2014/2020 – Definizione della base normativa di riferimento per l'attribuzione di aiuti Sottomisura 8.1.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento", con la quale è stata approvata la base giuridica della sottomisura 8.1.1 del PSR Basilicata 14/20 in conformità al Capo I e all'art. 32 del Reg. (UE) n. 702/14 e che ha disposto la trasmissione alla Commissione europea, mediante il sistema di notifica elettronica della Commissione SANI;
- VISTA** la **notifica SA59480** della Commissione per la base giuridica per il regime di aiuti in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 che ha consentito l'attuazione della sottomisura 8.1.1 del PSR Basilicata 14/20;

VISTA la **DGR n. 996 del 29.12.2020** con la quale è stato approvato il Bando relativo alla sottomisura 8.1.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento” del PSR Basilicata 2014/2020;

VISTA la **DGR n. 237 del 30.03.2021** che differiva i termini per la presentazione delle domande di sostegno al 17.05.2021;

DATO ATTO che la **DGR n. 996 del 29.12.2020**, oltre ad approvare il Bando relativo alla sottomisura 8.1.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento” del PSR Basilicata 2014/2020, dava atto che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all’attuazione del suddetto Bando potevano essere adottati, con propri provvedimenti, in qualità di Responsabile di Sottomisura dal Dirigente dell’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;

VISTA la **D.D. n. 737 del 2.08.2021** ad oggetto: Adozione Manuale di istruttoria del Responsabile di Sottomisura 8.1.1 del PSR 2014-2020, relativo al Bando Annualità 2020 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento”;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 11 del Bando di cui alla richiamata **DGR n. 996/2020**, sono state presentate al portale SIA-RB n. 106 candidature, di cui n. 4 di fatto risultano essere richieste di sostituzione di candidature già convalidate, ragione per cui risultano presentate al portale SIA-RB n.102 istanze valide;

VISTA la D.G.R. n. 40 del 02/02/2022 “Uffici vacanti presso le Direzione Generali. Affidamento incarico ad interim”;

CONNSIDERATO che:

- la sottomisura 8.1.1 del PSR Basilicata 2014 - 2020 incentiva la realizzazione e la manutenzione per 12 anni di nuovi impianti di imboschimento con finalità protettive su superfici agricole e non agricole della regione Basilicata;
- la dotazione del Bando approvato con DGR n. 996/2020 è pari a € 19.186.000,00, di cui €14.250.000 destinati ai costi di impianto e la parte restante (€4.936.000,00), destinata alla copertura delle prime annualità di manutenzione e mancato reddito;
- l’importo complessivo richiesto dalle 102 domande di sostegno valide, quantificato in € 8.367.535,00, risulta inferiore alla dotazione finanziaria destinata dal Bando per i costi di realizzazione degli impianti boschivi con finalità protettive;
- i Regolamenti (UE) nn. 2220/2020 e 73/2021 hanno stabilito specifiche disposizioni transitorie valevoli per le annualità 2021 e 2022, che hanno prorogato la programmazione 2014/2020 per ulteriori due anni, il che comporta la necessità di completare l’investimento entro i termini prefissati;

DATO ATTO che, per dare seguito a quanto precisato nell’ultimo capoverso del punto precedente, si è reso necessario attuare quanto stabilito al paragrafo 5 del Manuale di istruttoria del Responsabile di Sottomisura approvato con **D.D. n. 737 del 2.08.2021** che prevede, per le domande con esito istruttorio negativo e/o per le quali siano stati rideterminati gli importi richiesti, l’invio di una comunicazione mediante pec, ai sensi dell’art. 10-bis della L.241/90 e ss.mm.ii, al richiedente per informarlo in merito alle motivazioni ostative all’accoglimento o ad eventuali riduzioni apportate;

CONSIDERATO che i richiedenti il beneficio hanno ricevuto notifica mediante pec degli esiti

delle loro istanze, trasmessa in presenza di motivi ostativi all'accoglimento e/o di riduzioni del contributo ammesso e che, in rispetto al disposto dall'art. 10-bis della L.241/90 e ss.mm.ii., hanno avuto la possibilità di presentare documenti e/o controdeduzioni, nei termini indicati dalla suddetta legge, tenuto conto degli esiti istruttori notificati;

PRESO ATTO che nel corso dell'istruttoria sono state inviate ai richiedenti complessivamente n. 58 pec di notifica delle motivazioni ostative all'accoglimento parziale o integrale della domanda e/o di riduzione del contributo ammesso e che, in riscontro ad esse sono pervenuti n. 38 riscontri contenenti controdeduzioni e/o documentazione atta a rimuovere i motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

PRESO ATTO di contro che n. 20 richiedenti non hanno fatto pervenire alcun riscontro in relazione agli esiti istruttori comunicati a mezzo PEC;

CONSIDERATO che le predette controdeduzioni sono state puntualmente verificate dal RdP sulla scorta delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti dagli interessati, e che l'attività istruttoria si è conclusa come segue:

- per n. 24 istanze sono stati confermati i motivi ostativi determinati in sede di istruttoria e/o si è proceduto al parziale accoglimento;
- per n. 14 l'istruttoria si è conclusa con l'accoglimento totale e/o parziale, con conseguente mutamento dell'esito istruttorio in "ammissibile";

RITENUTO che la tutela degli interessi e la partecipazione al procedimento dei richiedenti per via amministrativa è stata ottemperata attraverso la trasmissione a mezzo pec dei motivi ostativi e la successiva valutazione delle controdeduzioni pervenute (art. 10 bis L.241/90 e ss.mm.ii.);

VISTO il verbale di validazione con il quale il RdP ha concluso le proprie verifiche di validazione del procedimento;

RILEVATO che risultano ammesse e finanziabili n. 58 domande di sostegno, per un importo complessivo pari a €4.091.244,81;

CONSIDERATO che il sostegno è erogato secondo le disposizioni di cui al Reg. 702/2014 in materia di aiuti;

VISTO il **D.M. n°115 del 31 maggio 2017** con oggetto: "Regolamento recante la disciplina ed il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art.52, co. 6 della Legge 24 dicembre 2012 n° 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare l'art. 9 comma 2 stabilisce che: "Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo – Codice Concessione RNA – COR che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al co.1, su richiesta del Soggetto Concedente, secondo quanto previsto all'art. 13, per gli Aiuti di Stato e SIEG, e dell'art.14 degli aiuti de minimis".

DATO ATTO che sulla base delle verifiche propedeutiche effettuate sul Registro Nazionale degli aiuti di stato alla concessione, per i beneficiari del bando pubblico relativo alla predetta sottomisura 8.1.1, risultano rispettati gli obblighi previsti dal summenzionato D. M.;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.9 co .5 del D.M. su citato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale;

RAVVISATA la necessità di approvare lo schema di provvedimento di concessione dell'aiuto (Allegato 4), che tiene conto anche degli adempimenti necessari per la corretta identificazione dell'aiuto concesso;

TENUTO CONTO delle considerazioni fin qui espresse, si ravvisa la necessità, di dover rinviare a dopo la pubblicazione sul BUR della presente Determinazione Dirigenziale, la registrazione dell'aiuto sul RNA e l'attribuzione del codice di concessione (COR) degli aiuti individuali attribuiti dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e la contestuale trasmissione dell'atto di concessione ai relativi beneficiari, da notificare a mezzo PEC;

PRESO ATTO che sulla base degli esiti istruttori delle 102 domande valide, al netto di quelle duplicate, si è proceduto, in ossequio a quanto previsto dal Manuale di istruttoria del Responsabile di Sottomisura 8.1.1 del PSR 2014-2020, relativo al Bando Annualità 2020 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento", alla formalizzazione in via definitiva dei seguenti Elenchi:

- Elenco delle domande pervenute (Allegato1);
- Elenco delle domande ammesse e finanziabili (Allegato 2);
- Elenco delle domande di sostegno non ammesse con relative motivazioni (Allegato 3);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **Di approvare** gli allegati di seguito indicati, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, relativi all'istruttoria di cui alla Misura 8 - Sottomisura 8.1 – Operazione 8.1.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento":
 - a) Elenco delle domande di sostegno pervenute (**Allegato 1**);
 - b) Elenco delle domande ammesse e finanziabili (**Allegato 2**);
 - c) Elenco delle domande di sostegno non ammesse con relative motivazioni (**Allegato 3**);
2. **Di approvare** lo schema di provvedimento di concessione dell'aiuto (**Allegato 4**);
3. **Di dare atto** che l'approvazione del presente atto non comporta impegno di spesa per il bilancio regionale;
4. **Di pubblicare** integralmente il presente provvedimento sul B.U.R. della Regione Basilicata, e di darne massima evidenza sui siti www.basilicatanet.it e <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Piernicola Viggiano**

IL DIRIGENTE

Emilia Piemontese

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



ALLEGATO 1

Sottomisura 8.1.1 PSR BASILICATA 2014/2020

ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PERVENUTE

Num. Ordine	Rif. domanda SIAN	N. Prot
1	14250023216	60374
2	14250023208	60378
3	14250034015	64789
4	14250024024	66556
5	14250034601	67657
6	14250025237	69961
7	14250050383	89530
8	14250035475	93624
9	14250063139	93990
10	14250046993	94311
11	14250061141	94525
12	14250063253	94822
13	14250061166	94867
14	14250056307	94881

15	14250062974	94882
16	14250065993	94922
17	14250066496	94943
18	14250048189	94950
19	14250042711	94952
20	14250048254	94979
21	14250064517	95025
22	14250061117	95031
23	14250064491	95043
24	14250064426	95044
25	14250064434	95045
26	14250063329	95046
27	14250062313	95058
28	14250064541	95067
29	14250061638	95068
30	14250065860	95072
31	14250065837	95074

32	14250050300	95076
33	14250062297	95077
34	14250062370	95093
35	14250061182	95098
36	14250065936	95102
37	14250064079	95103
38	14250058469	95104
39	14250048049	95249
40	14250060556	95304
41	142500630071	95415
42	14250052843	95489
43	14250049260	95515
44	14250035327	95552
45	14250065233	95598
46	14250064624	95633
47	14250063311	95647
48	14250065407	95662

49	14250062230	95663
50	14250064673	95682
51	14250063691	95731
52	14250065357	95757
53	14250063790	95803
54	14250064004	95871
55	14250064608	95917
56	14250063063	95927
57	14250063154	95934
58	14250066512	95938
59	14250063758	95941
60	14250064087	95942
61	14250063121	95943
62	14250063147	95945
63	14250065654	95949
64	14250065753	95950

65	14250065738	95963
66	14250064566	95966
67	14250064137	95970
68	14250064418	95981
69	14250064533	95990
70	14250065555	95992
71	14250064582	95994
72	14250064285	95998
73	14250064830	96000
74	14250065563	96001
75	14250044972	96002
76	14250064509	96003
77	14250063097	96004
78	14250065068	96005
79	14250064921	96007
80	14250064616	96008
81	14250065514	96009

82	14250065050	96010
83	14250064335	96012
84	14250064012	96015
85	14250064467	96016
86	14250064871	96019
87	14250063048	96023
88	14250051712	96024
89	14250045698	96026
90	14250064483	96027
91	14250064442	96030
92	14250063535	96031
93	14250065944	96033
94	14250066504	96034
95	14250066314	96036
96	14250064822	96038
97	14250065464	96039
98	14250064392	102247

99	14250064657	102296
100	14250064574	102300
101	14250064590	102303
102	14250064897	102304



ALLEGATO 2 Sottomisura 8.1.1 PSR BASILICATA 2014/2020

ELENCO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE E FINANZIABILI

Pos. Grad.	Rif. domanda SIAN	PUNTEGGIO	SUPERFICIE (ha) ammessi - da realizzare	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO	NOTE
1	14250034601	46	20,3681	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
2	14250063790	46	10,8873	€ 75.340,08	€ 72.776,48	Importo finanziabile rimodulato per riduzione dimensione area d'intervento e rettifica voce I.06.006.03 Importo riferito ai soli costi per la realizzazione del progetto (spese generali non imputate). Comunicazione esiti istruttori del 30/11/2021 prot. 190487
3	14250063758	43	7,61	€ 57.389,51	€ 55.956,65	Importo finanziabile rimodulato per errata attribuzione voce di prezzario. Comunicazione esiti istruttori del 27/09/2021 prot. 157792
4	14250025237	42	15,8699	€ 119.024,25	€ 119.024,25	
5	14250048049	42	12,2545	€ 105.896,98	€ 91.709,02	Importo finanziabile rimodulato per riduzione dimensione area d'intervento. Comunicazione esiti istruttori del 10/11/2021 prot. 180626
6	14250064079	42	7,0132	€ 84.913,84	€ 52.598,33	Importo finanziabile rimodulato rispetto alla richiesta per riduzione dimensione area d'intervento, spese cartellonistica non ammissibili e riduzione importo per superamento limite massimo ad ettaro. Comunicazione esiti istruttori del 13/12/2021 prot. 196071
7	14250063097	41	10,23	€ 77.145,85	€ 75.219,67	Importo finanziabile rimodulato per errata attribuzione voce di prezzario, I01.006.03 Lavorazione del terreno per successivo rimboschimento, corretto prezzo unitario/ha €1542,34.
8	14250061166	41	3	€ 34.909,50	€ 22.500,00	Riduzione dell'importo finanziato a seguito di chiarimenti richiesti in sede d'istruttoria in esito ai quali il richiedente, con nota PEC n. 174545 del 27/10/2021, ha precisato di voler realizzare l'impianto su una superficie di soli 3 Ha.
9	14250023208	40	20,8027	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
10	14250034015	40	20,1421	€ 150.000,00	€ 150.000,00	

11	14250035475	40	9,168	€ 70.671,67	€ 68.760,00	Riduzione importo finanziato così come direttamente espresso negli elaborati tecnici allegati alla domanda di sostegno
12	14250051712	40	7,4588	€ 55.791,43	€ 55.791,43	
13	14250064608	40	7,1871	€ 54.221,32	€ 52.862,12	Importo finanziabile rimodulato per errata attribuzione voce di prezzario e dimensione area d'intervento. Comunicazione esiti istruttori del 27/09/2021 prot. 157753
14	14250060556	39	7,5396	€ 56.547,00	€ 56.547,00	
15	14250042711	39	6	€ 127.101,75	€ 43.398,92	Riduzione dell'importo finanziato e della superficie oggetto d'impianto, a seguito di chiarimenti richiesti in sede d'istruttoria, riscontrati dal richiedente con nota PEC n. 176673 del 02/11/2021, le cui motivazioni sono risultate parzialmente accoglibili come da esiti istruttori notificati al beneficiario con PEC 188114 del 24/11/2021
16	14250063311	39	5,8954	€ 72.170,55	€ 43.345,44	Comunicazione esiti istruttori del 30/11/2021 prot. 190469
17	14250064087	39	5,67	€ 42.520,06	€ 42.520,06	
18	14250063154	39	3,802	€ 28.163,08	€ 28.163,08	
19	14250063048	38	13,7865	€ 107.641,88	€ 103.398,75	Importo finanziabile rimodulato per importi superiori a quanto finanziabile.
20	14250064541	37	20,9	€ 152.717,06	€ 140.722,34	Importo finanziabile rimodulato rispetto alla richiesta per riduzione dimensione area d'intervento e spese cartellonistica. Comunicazione esiti istruttori del 18/11/2021 prot. 184964
21	14250023216	37	20,6035	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
22	14250024024	37	20,1081	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
23	14250064574	37	20	€ 150.000,00	€ 102.795,58	Si confermano le decurtazioni, comunicate con PEC del 30/11/2021 prot. 190423.

24	14250064616	37	14,3608	€ 150.000,00	€ 107.389,19	Importo finanziabile rimodulato in ottemperanza a quanto previsto dai limiti fissati dagli art. 8 e 9 del Bando e per esclusione spese relative alla cartellonistica per mancata conformità dei preventivi presentati Comunicazione esiti istruttori del 22/12/2021 prot. 200671
25	14250066512	37	9,8258	€ 71.445,86	€ 71.445,86	
26	14250063139	37	3,4941	€ 26.205,70	€ 26.205,70	
27	14250064426	37	3,16	€ 23.700,37	€ 23.700,37	
28	14250064657	36	20	€ 150.000,00	€ 102.795,58	Si confermano le decurtazioni, comunicate con PEC del 30/11/2021 prot. 190421.
29	14250065514	36	16,9	€ 141.000,00	€ 126.774,75	Importo finanziabile rimodulato in ottemperanza a quanto previsto dai limiti fissati dagli art. 7 e 8 del Bando. Comunicazione esiti istruttori del 27/10/2021 prot. 174315
30	14250063253	36	14,91	€ 111.762,25	€ 111.354,27	Riduzione dell'importo finanziato per superamento 10% delle spese generali, a seguito di chiarimenti richiesti in sede d'istruttoria, riscontrati dal richiedente con nota PEC n. 172848 del 25/10/2021.
31	14250063071	36	8,25	€ 62.331,27	€ 61.498,02	Importo finanziabile rimodulato per riduzione dimensione area d'intervento. Comunicazione esiti istruttori del 30/11/2021 prot. 190350
32	14250064012	36	6,668	€ 150.000,00	€ 34.722,73	Importo finanziabile rimodulato per riduzione dimensione area d'intervento e rettifica voci prezzario. Comunicazione esiti istruttori del 29/11/2021 prot. 189986
33	14250064335	36	4,7721	€ 35.830,58	€ 35.448,04	Importo finanziabile rimodulato per errata attribuzione voce di prezzario come riportato nella PEC del 03/12/2021 prot. 192667.
34	14250065407	36	3,8557	€ 53.624,71	€ 28.737,22	Importo finanziabile rimodulato per errata attribuzione voce di prezzario e riduzione della superficie ammissibile. Comunicazione esiti istruttori del 20/10/2021 prot. 169946
35	14250065860	35	9	€ 67.441,68	€ 67.441,68	
36	14250066307	34	20	€ 150.000,00	€ 150.000,00	

37	14250064517	34	9,6721	€ 74.968,72	€ 72.540,75	Riduzione dell'importo finanziato per superamento 7.500 €/ha rispetto alla superficie candidata, così come comunicato nei chiarimenti richiesti in sede d'istruttoria, riscontrati dal richiedente con nota inserita a SIARB il 13/11/2021.
38	14250064582	34	7,1086	€ 82.422,32	€ 52.266,27	Importo finanziabile rimodulato per errata attribuzione voce di prezzario e riduzione della superficie ammissibile. Comunicazione esiti istruttori del 17/11/2021 prot. 184366
39	14250063121	34	5,2599	€ 39.724,16	€ 38.655,40	Importo finanziabile rimodulato per errata attribuzione voce di prezzario. Comunicazione esiti istruttori del 27/09/2021 prot. 157792
40	14250063147	34	3,1445	€ 39.724,16	€ 23.111,96	Importo finanziabile rimodulato per errata attribuzione voce di prezzario. Comunicazione esiti istruttori del 27/09/2021 prot. 157792
41	14250064285	34	3,0621	€ 23.978,67	€ 22.514,41	Importo finanziabile rimodulato per errata attribuzione voce di prezzario e riduzione della superficie ammissibile. Comunicazione esiti istruttori del 17/11/2021 prot. 184387
42	14250065563	33	20	€ 150.000,00	€ 102.794,84	Importo finanziabile rimodulato per eliminazione costo non ammissibile (art. 8 bando) inerente l'irrigazione di soccorso. Punteggio rimodulato per criterio di selezione "dimensione impianto" erroneamente attribuito. Accolte le controdeduzioni del 20.12.2021 prot. 198958, ma poiché non è possibile accogliere le varianti al progetto si confermano le risultanze degli esiti istruttori del 17/11/2021 prot 192726
43	14250061182	33	16,1608	€ 47.085,83	€ 41.740,51	Importo finanziabile rimodulato per riduzione dimensione area d'intervento. Comunicazione esiti istruttori del 21/10/2021 prot. 170886
44	14250064673	33	8,1634	€ 79.633,50	€ 60.026,63	Importo finanziabile rimodulato per riduzione dimensione area d'intervento. Comunicazione esiti istruttori del 30/11/2021 prot. 190476
45	14250065555	33	6,326	€ 59.289,46	€ 47.445,00	Importo finanziabile rimodulato per garantire il rispetto del limite massimo finanziabile pari a 7.500 €/ha, quale costo di realizzazione dell'impianto arboreo (art. 8 bando). Comunicazione esiti istruttori del 10/11/2021 prot. 180534
46	14250065993	33	5,621	€ 42.157,43	€ 42.157,43	
47	14250061141	33	4,7121	€ 73.353,00	€ 35.161,90	Riduzione dell'importo finanziato e della superficie oggetto d'impianto, a seguito di chiarimenti richiesti in sede d'istruttoria, riscontrati dal richiedente con nota PEC n. 170212 del 20/10/2021, le cui motivazioni sono risultate parzialmente accoglibili come da esiti istruttori notificati al beneficiario con PEC 188085 del 24/11/2021
48	14250061638	33	4,6266	€ 34.699,50	€ 34.699,50	

49	14250064509	33	3,41	€29.605,31	€ 28.963,25	Importo finanziabile rimodulato per errata attribuzione voce di prezzario. Comunicazione esiti istruttori del 19/11/2021 prot. 185829
50	14250064533	33	3,15	€23.755,68	€ 23.162,57	Importo finanziabile rimodulato per errata attribuzione voce di prezzario. Comunicazione esiti istruttori del 10/11/2021 prot. 180526
51	14250046993	31	15,0433	€ 116.820,00	€ 112.800,00	Riduzione dell'importo finanziato e della superficie oggetto d'intervento, a seguito di chiarimenti richiesti in sede d'istruttoria, riscontrati dal richiedente con nota PEC n. 160609 del 01/10/2021.
52	14250064137	30	22,2961	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
53	14250064434	30	14,366	€ 107.743,14	€ 107.743,14	
54	14250058469	30	6,9729	€53.294,11	€ 52.160,45	Importo finanziabile rimodulato per riduzione dimensione area d'intervento. Comunicazione esiti istruttori del 05/12/2021 prot. 192755
55	14250065654	30	4,7596	€ 36.651,44	€ 34.995,72	Riduzione dell'importo finanziato come notificato con PEC del 22/10/2021 prot. 171766
56	14250062370	30	4,087	€ 31.050,00	€ 30.652,50	Importo finanziabile rimodulato per riduzione dimensione area d'intervento. Comunicazione esiti istruttori del 21/10/2021 prot. 170886
57	14250064491	30	3,85	€ 28.875,01	€ 28.875,01	
58	14250063329	30	3,09	€ 25.092,32	€ 23.175,04	Riduzione dell'importo finanziato per superamento 7.500 €/ha rispetto alla superficie candidata, così come riportato nella comunicazione degli esiti istruttori inoltrata a mezzo PEC in data 8/11/2021 prot. 179390

586,375	€ 4.765.431,99	€ 4.091.244,81
----------------	-----------------------	-----------------------



ALLEGATO 3

Sottomisura 8.1.1 PSR BASILICATA 2014/2020

ELENCO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE CON RELATIVE MOTIVAZIONI

Progr.	Rif. domanda SIAN	MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE
1	14250050383	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 04/10/2021 - protocollo 161173
2	14250062974	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 29/10/2021- protocollo 175450
3	14250066496	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 21/10/2021 - protocollo 171191
4	14250048189	NON AMMISSIBILE Le controdeduzione prodotte in relazione alle motivazioni ostantive comunicate in data 22/10/2021 protocollo 171765, rimuovono solo in parte gli ostacoli all'accoglimento dell'istanza, permanendo le condizioni di non ammissibilità legate all'impianto proposto che non presenta, così come evidenziato all'art. 2 del bando, finalità protettive, paesaggistiche e sociali.....realizzabili utilizzando specie forestali, arboree e/o arbustive autoctone di provenienza locale, adatte alle condizioni climatico-ambientali dell'area, nonché conformi ai requisiti ambientali minimi, attraverso la realizzazione di impianti di bosco (permanente, seminaturale/naturaliforme), ossia con caratteristiche similari alle strutture forestali presenti in natura sul territorio lucano. L'impianto monospecifico di nocciolo (Corylus avellana) non è compatibile con detti obiettivi, così come si è voluto meglio chiarire nella FAQ n. 7.
5	14250048254	NON AMMISSIBILE Le controdeduzione prodotte in relazione alle motivazioni ostantive comunicate in data 27/10/2021 protocollo 173965, rimuovono solo in parte gli ostacoli all'accoglimento dell'istanza, permanendo le condizioni di non ammissibilità legate all'impianto proposto che non presenta, così come evidenziato all'art. 2 del bando, finalità protettive, paesaggistiche e sociali.....realizzabili utilizzando specie forestali, arboree e/o arbustive autoctone di provenienza locale, adatte alle condizioni climatico-ambientali dell'area, nonché conformi ai requisiti ambientali minimi, attraverso la realizzazione di impianti di bosco (permanente, seminaturale/naturaliforme), ossia con caratteristiche similari alle strutture forestali presenti in natura sul territorio lucano. L'impianto monospecifico di nocciolo (Corylus avellana) non è compatibile con detti obiettivi, così come si è voluto meglio chiarire nella FAQ n. 7.

6	14250061117	<p>NON AMMISSIBILE Le controdeduzione prodotte in relazione alle motivazioni ostantive comunicate in data 29/10/2021 protocollo 175871, rimuovono solo in parte gli ostacoli all'accoglimento dell'istanza, permanendo le condizioni di non ammissibilità legate all'impiano proposto che non presenta, così come evidenziato all'art. 2 del bando, finalità protettive, paesaggistiche e sociali.....realizzabili utilizzando specie forestali, arboree e/o arbustive autoctone di provenienza locale, adatte alle condizioni climatico-ambientali dell'area, nonché conformi ai requisiti ambientali minimi, attraverso la realizzazione di impianti di bosco (permanente, seminaturale/naturaliforme), ossia con caratteristiche similari alle strutture forestali presenti in natura sul territorio lucano. L'impianto monospecifico di nocciolo (Corylus avellana) non è compatibile con detti obiettivi, così come si è voluto meglio chiarire nella FAQ n. 7.</p>
7	14250062313	<p>NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 19/11/2021 - protocollo 185765</p>
8	14250065837	<p>NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 20/10/2021 - protocollo 170104</p>
9	14250050300	<p>NON AMMISSIBILE Le controdeduzione prodotte in relazione alle motivazioni ostantive comunicate in data del 16/11/2021 protocollo 183629, rimuovono solo in parte gli ostacoli all'accoglimento dell'istanza, permanendo le condizioni di non ammissibilità legate all'impiano proposto che non presenta, così come evidenziato all'art. 2 del bando, finalità protettive, paesaggistiche e sociali.realizzabili utilizzando specie forestali, arboree e/o arbustive autoctone di provenienza locale, adatte alle condizioni climatico-ambientali dell'area, nonché conformi ai requisiti ambientali minimi, attraverso la realizzazione di impianti di bosco (permanente, seminaturale/naturaliforme), ossia con caratteristiche similari alle strutture forestali presenti in natura sul territorio lucano. L'impianto monospecifico di nocciolo (Corylus avellana) non è compatibile con detti obiettivi, così come si è voluto meglio chiarire nella FAQ n. 7.</p>
10	14250062297	<p>NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate alla richiedente con PEC 24/11/2021 - protocollo 188181</p>
11	14250065936	<p>NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 24/11/2021 - protocollo 187852</p>

12	14250052843	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 30/11/2021 prot. 190355, in quanto non raggiunge il punteggio minimo a causa dell'errata attribuzione del criterio relativo alla "tipologia d'impianto".
13	14250049260	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 17/11/2021 - protocollo 184005.
14	14250035327	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 28/10/2021 - protocollo 174861
15	14250065233	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 22/11/2021 - protocollo 186449, a causa dell'assenza del Piano di Gestione/Progetto di taglio
16	14250064624	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 22/09/2021 - protocollo 155810, a causa dell'assenza di un Piano di Gestione Forestale
17	14250062230	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 15/11/2021 - protocollo 182919
18	14250063691	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 24/11/2021 - protocollo 187991
19	14250065357	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 22/11/2021 - protocollo 186453
20	14250064004	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 11/10/2021 prot. 164713
21	14250063063	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 30/11/2021 prot. 190502

22	14250065753	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 27/10/2021 prot. 173931
23	14250065738	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 27/10/2021 prot. 173934
24	14250064566	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 29/10/2021 prot. 175445
25	14250064418	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 10/11/2021 prot. 180531
26	14250064830	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 19/11/2021 prot. 185607
27	14250044972	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 19/11/2021 - protocollo 185808
28	14250065068	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 30/11/2021 - protocollo 190793
29	14250064921	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 26/11/2021 - protocollo 189507
30	14250065050	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 25/11/2021 - protocollo 190806
31	14250064467	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 30/11/2021 - protocollo 190798

32	14250064871	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 26/11/2021- protocollo 189510
33	14250045698	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 03/12/2021 - protocollo 192647.
34	14250064483	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 02/12/2021 - protocollo 191701.
35	14250064442	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 21/10/2021 - protocollo 170955.
36	14250063535	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 30/11/2021 - protocollo 190787. La documentazione e/o note integrative prodotte dal beneficiario con PEC del 13/12/2021 prot. 196300 non rimuovono gli ostacoli all'accoglimento dell'istanza, a causa dell'assenza del documento previsto all'art. 12 comma 3 lettera a. del bando (attestazione redatta da un revisore contabile)
37	14250065944	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 02/02/2022 - protocollo 16722. Le controdeduzioni prodotte non sono state accolte perché l'impianto proposto, così come evidenziato all'art. 2 del bando, ha finalità protettive, paesaggistiche e sociali.....realizzabili utilizzando specie forestali, arboree e/o arbustive autoctone di provenienza locale, adatte alle condizioni climatico-ambientali dell'area, nonché conformi ai requisiti ambientali minimi, attraverso la realizzazione di impianti di bosco (permanente, seminaturale/naturaliforme), ossia con caratteristiche similari alle strutture forestali presenti in natura sul territorio lucano. L'impianto monospecifico di nocciolo (<i>Corylus avellana</i>) non è compatibile con detti obiettivi, così come si è voluto meglio chiarire nella FAQ n. 7.
38	14250066504	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 19/11/2021 - protocollo 185678, a causa della mancata presentazione del Piano di Gestione/Progetto di taglio
39	14250066314	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 29/10/2021 - protocollo 175629

40	14250064822	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 25/10/2021 - protocollo 172551
41	14250065464	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 26/11/2021 - protocollo 189505.
42	14250064392	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC 23/11/2021 - protocollo 187539, a causa dell'assenza del documento previsto all'art. 12 punto 1 lettera d. del Bando (Statuto e atto costitutivo).
43	14250064590	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 26/11/2021 - protocollo 189409.
44	14250064897	NON AMMISSIBILE Si conferma la non ammissibilità della domanda per le motivazioni ostantive notificate al richiedente con PEC del 26/11/2021 - protocollo 189503



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza
Tel. 0971-669024
ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it
www.basilicatapsr.it

ALLEGATO 4

N° Provvedimento/2022

**PSR REGIONE BASILICATA 2014-2020
Decisione C (2021) 7789 del 25/10/2021**

**DOMANDA DI SOSTEGNO MISURA 8
Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**

SOTTOMISURA 8.1.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

BENEFICIARIO CUA CUA CUA

CUP..... COR.....

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

In favore del Beneficiario, nato/a a Il
..... CUA con sede in - CAP
(.....) d'ora innanzi denominato "Beneficiario".

Il presente provvedimento è regolato dalle seguenti prescrizioni a cui il beneficiario dovrà attenersi.

Articolo 1

Riferimenti ai vari atti procedurali

I riferimenti che regolano il presente provvedimento sono:

- D.G.R. n. 996 del 29/12/2020 di approvazione Bando Sottomisura 8.1.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento";
- D.G.R. n. 237 del 30/03/2021 "Differimento dei termini per la presentazione delle domande di sostegno";
- Determinazione Dirigenziale n. 737 del 02/08/2021 "Adozione Manuale di istruttoria del Responsabile di Sottomisura 8.1.1 del PSR 2014/2020, relativo al Bando Annualità 2020 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento";
- Domanda di sostegno n.;
- D.D. n. del "Approvazione graduatoria definitiva".

Articolo 2

Sostegno concesso e relativo quadro economico

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, con intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammessa, fino ad un massimo di € 150.000,00 per una superficie massima ammissibile al sostegno pari a 20 ettari, ed è erogato secondo le disposizioni di cui all'articolo 32 e al Capo I del Reg. 702/2014, regime di aiuto comunicato alla Commissione Europea - DG Concorrenza con registrazione dell'aiuto n. SA59480.

A seguito delle verifiche effettuate sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi degli art. 13 e 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017 (visura Aiuti ricevuti, visura De minimis), e a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, il contributo ammonta ad €
(.....), così come riportato nel seguente prospetto riassuntivo:

ALLEGATO D - CHECK LIST - ANALISI DI MERITO E VERIFICA DELL'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA (art. 8 - Spese ammissibili - art. 9 - Risorse finanziarie, tipo di sostegno, minimali e massimali)						
SEZIONE ANALISI DI MERITO - VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA - QUADRO DI SINTESI						
Voce di costo	Importo complessivo progetto	Importo richiesto	Annotazioni	Importo non ammesso e/o a carico del richiedente		Importo costo ammesso
Acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di provenienza e fitosanitaria, come previsto dalle vigenti norme [d. lgs 386/2003 (commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione) e del d. lgs 214/2005 (protezione contro gli organismi nocivi ai vegetali)]. Il materiale vegetale deve essere di origine italiana nell'ambito della Regione biogeografia mediterranea, fermo restando eventuali prescrizioni impartite da regolamenti, piani di gestione, misure di tutela e conservazione, ecc. per gli impianti realizzati in aree protette e Siti Natura 2000. Nel caso di messa a dimora di piante micorizzate non sono ammissibili le spese di micorizzazione e quindi il costo delle piantine è riconosciuto allo stesso prezzo delle analoghe piantine non micorizzate;			Ammissibile solo per la parte afferente ai 20 ettari di massima. Le spese di micorizzazione non è ammissibile. L'IVA è ammissibile solo per gli enti pubblici.			
Impianto e altri costi necessari alla messa a dimora delle piante, come analisi fisico-chimiche del suolo, eventuali sistemazioni idraulico-agrarie, preparazione e lavorazione del terreno, squadratura, tracciamento filari, trasporto, paleria, tutori e recinzioni e altre protezioni contro il pascolo;						
Altre operazioni correlate all'impianto, come concimazioni, pacciamature, impianti di irrigazione temporanei e operazioni necessarie alla protezione delle piante (trattamenti fitosanitari, recinzioni contro il pascolo e la brucatura);						
Spese generali Tecniche				L'importo richiesto deve essere minore o uguale al DM e all'analisi dei fabbisogni		
Spese generali cartellonistica				Max € 250,00 ed è ammissibile solo se presentati i preventivi		
Totale	€ _____ -	€ _____ -		€ _____ -		€ _____ -

DETTAGLIO DELLE SPESE NON AMMISSIBILI					
Voce di costo	Descrizione della spesa non ammissibile	motivazione di non ammissibilità	Importo costo richiesto	Importo spesa non ammissibile	Importo costo ammesso
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
Totale delle spese non ammissibili				€ -	

SEZIONE ANALISI DI MERITO - RILEVAZIONE DATI DI MONITORAGGIO FISICO	
Tipologia di investimento	Nr.
Ettari d'impianto progetto	
Ettari di impianto ammessi a finanziamento	
Numero impianti	

L'aiuto individuale è stato registrato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e il relativo codice è l'RNA-COR _____.

Articolo 3

Tipologia di investimenti e spese ammissibili

Si rimanda integralmente a quanto previsto all'Art. 8 "Costi Ammissibili" del bando di Sottomisura 8.1.1

Articolo 4

Spese non ammissibili

Si rimanda integralmente a quanto previsto all'Art. 8 "Costi Ammissibili" per la parte che attiene alle -Spese non ammissibili- del bando di Sottomisura 8.1.1 .

Articolo 5

Flussi finanziari tra Organismo Pagatore e Beneficiari

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, il Beneficiario ha l'obbligo di avere e mantenere, per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento, un conto corrente (bancario/postale) dedicato, anche in via non esclusiva, alle Misure del PSR da utilizzare per il trasferimento degli aiuti dall'Organismo Pagatore AGEA e per tutti i pagamenti connessi a tali operazioni.

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento devono sempre avere un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014/2020, alla Sottomisura 8.1.1 e al CUP assegnato.

Non è ammesso il pagamento attraverso dazione diretta di moneta.

Il beneficiario dovrà pretendere dai propri fornitori l'emissione di fatture elettroniche, ovvero altri documenti aventi forza probatoria equivalente, nei quali, oltre alla specifica delle voci di spesa così come da quadro economico approvato, è riportata la dicitura: "Spese per Bando Misura 8 - Sottomisura 8.1.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento - CUP: _____".

Articolo 6

Prescrizioni e obblighi a carico del Beneficiario

Il beneficiario con la sottoscrizione del presente atto si impegna:

1. a terminare l'investimento (inserendo a sistema la domanda di pagamento del saldo finale) entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione. La mancata osservanza dell'impegno implicherà l'applicazione delle sanzioni per mancata richiesta di pagamento della rata finale, oltre che l'impossibilità di partecipazione ai successivi bandi della presente sottomisura;
2. a non richiedere ulteriori benefici o aiuti pubblici per gli investimenti realizzati;
3. a mantenere in esercizio per tutta la durata dell'impegno il proprio indirizzo PEC (12 anni dal collaudo dell'impianto) e a darne immediata comunicazione nel caso di variazione;
4. alla restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali;
5. ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
6. ad apporre sull'intera documentazione tecnico – contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014/2020, alla Sottomisura 8.1.1 ed al CUP;
7. alla comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
8. al rispetto dei tempi di presentazione (rilascio) delle domande di pagamento di SAL nella misura in cui siano espressamente indicati nei provvedimenti individuali di concessione del sostegno ed al rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno;
9. a custodire la documentazione in sicurezza, al fine di permettere in qualsiasi momento, attività di controllo e di verifica da parte della Regione Basilicata o di altri organismi deputati. Detta custodia dovrà essere assicurata per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del saldo finale (nel caso di richiesta della manutenzione mancato reddito, l'ultimo pagamento è inteso come il pagamento dell'ultima annualità di quest'ultima);
10. a mantenere per la durata dell'investimento le condizioni per il punteggio minimo di accesso;
11. a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
12. all'informazione ed alla pubblicità di cui all'art. 13 del Reg. UE n. 808/2014;
13. ad effettuare la variazione catastale delle particelle oggetto d'intervento mediante l'attribuzione della nuova "qualità";
14. a curare e proteggere la foresta per il periodo per il quale è versato il premio a copertura dei costi di mancato guadagno agricolo e di manutenzione.

La superficie sulla quale sarà realizzato l'intervento oggetto del presente Bando, viene classificata "Bosco" così come definito dal D.Lgs. 03/04/2018 n. 34, soggiacendo quindi al regime vincolistico forestale, ambientale e paesaggistico.

In particolare si precisa che il tempo utile per la realizzazione dell'investimento decorre dal giorno successivo alla firma dell'atto individuale di concessione del relativo sostegno.

Ai fini della determinazione del tempo utile per la conclusione dell'investimento si precisa che, per la determinazione dello stesso, si farà riferimento al crono programma, così come articolato dal Beneficiario in domanda di sostegno, e non al tempo massimo previsto dal Bando. Il termine indicato nell'atto individuale di concessione del sostegno è riferito alla chiusura dell'operazione, compreso il rilascio della domanda di pagamento e l'invio del compendio cartaceo a UECA, da perfezionare entro e non oltre il termine di gg.10 a decorrere dalla data del rilascio.

Per la verifica degli impegni che si prolungano nel periodo successivo all'ultimazione dell'operazione finanziata ed alla relativa erogazione del saldo, cioè per i cosiddetti impegni ex-post, saranno attivati specifici controlli a campione sulla base delle procedure di controllo.

Articolo 7

Modalità di pagamento del sostegno concesso

Nel corso della realizzazione dell'operazione il beneficiario potrà accedere a pagamenti secondo il seguente schema:

ANTICIPO: E' possibile richiedere un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico, così come previsto dall'articolo 45 paragrafo 4, del Regolamento (CE) n. 1305/2013, a fronte del rilascio di una garanzia fideiussoria corrispondente al 100% dell'importo anticipato. Tale garanzia deve essere presentata dal beneficiario contestualmente alla richiesta di erogazione dell'anticipo.

ACCONTO (SAL) possono essere richiesti SAL intermedi, per un importo minimo pari al 20% e fino alla concorrenza dell' 80% dell'importo totale del contributo assentito, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione;

SALDO subordinato alla conclusione delle opere (la chiusura dell'investimento è legato al rilascio della domanda di pagamento sul portale SIAN).

Ai fini di ciascuna delle erogazioni i beneficiari sono tenuti a trasmettere all'ufficio UECA:

Per la richiesta di ANTICIPAZIONE:

1. Domanda di pagamento rilasciata dal portale SIAN;
2. Garanzia assicurativa o bancaria, di importo pari all'anticipazione richiesta. La suddetta garanzia fidejussoria deve essere emessa a favore dell'Organismo Pagatore, da parte di soggetti autorizzati dallo stesso individuati, per un importo pari al 100% dell'anticipo richiesto. La garanzia è svincolata soltanto a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che il contributo pubblico corrispondente a dette spese sia superiore all'anticipo erogato. Per gli Enti Pubblici la garanzia pubblica è rilasciata su modello AGEA Tipo 2.
3. Copia della comunicazione di inizio lavori (se i lavori sono stati avviati antecedentemente alla sottoscrizione del provvedimento di concessione);
4. Per gli Enti Pubblici: Check list di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (Allegato F);
5. Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia.

Per l'eventuale richiesta di SAL intermedi:

1. Domanda di pagamento rilasciata dal portale SIAN;
2. Relazione tecnico – descrittiva circa lo stato dei lavori;
3. Contabilità dei lavori eseguiti formalmente approvata dal beneficiario, redatta secondo le vigenti norme;
4. Copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile della spesa sostenuta: provvedimenti di impegno, provvedimenti di liquidazione, mandati di pagamento, fatture/ricevute e ogni altro documento contabile valido ai fini dell'identificazione e tracciabilità della spesa;

5. Elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati dagli estremi di pagamento e ripartiti per tipologia di investimento, allo scopo di comprovare la veridicità delle spese sostenute;
6. Copia delle fatture e relative quietanze di pagamento;
7. Copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, come distinte di bonifico, estratto conto, registro IVA;
8. Report fotografico dei lavori eseguiti e che si portano a rendicontazione;
9. Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia.

Per la richiesta di SALDO finale:

1. Domanda di pagamento rilasciata dal portale SIAN;
2. Relazione tecnico - descrittiva dei lavori eseguiti;
3. Stato finale dei lavori;
4. Relazione sul conto finale;
5. Certificato di regolare esecuzione o, per i lavori rientranti nel campo di applicazione della normativa sugli appalti pubblici e nei casi da questa stabiliti, certificato di collaudo;
6. Per gli Enti pubblici, approvazione della contabilità finale dei lavori secondo le vigenti procedure di legge;
7. Documentazione fotografica delle opere realizzate e/o dei lavori eseguiti;
8. Copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile della spesa sostenuta: provvedimenti di impegno, provvedimenti di liquidazione, mandati di pagamento, fatture/ricevute, registri iva, distinte di pagamento, quietanze liberatorie e ogni altro documento contabile valido ai fini dell'identificazione e tracciabilità della spesa.
9. Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia.

Quanto sopra indicato per l'anticipazione ed il Saldo Finale, può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui se ne riscontri la necessità.

Tutte le spese devono transitare sul conto corrente indicato dal beneficiario sulla domanda SIAN.

In nessun caso è ammesso il pagamento in dazione diretta di moneta. A conclusione delle operazioni, il beneficiario presenta domanda di pagamento a saldo corredata di tutta la documentazione tecnica,

amministrativa e contabile prevista dal presente articolo e dalle disposizioni specifiche dell'Ufficio UECA. Per conclusione delle operazioni, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essi attinenti ai lavori, che ai servizi, che alla fornitura.

Articolo 8 **Tempi di svolgimento e durata dell'operazione**

L'operazione dovrà essere ultimata entro e non oltre 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento e, comunque, entro i tempi previsti dal cronoprogramma di progetto. Decorsa tale termine, in assenza di proroga, il progetto potrà essere terminato solo nell'ambito delle penalità previste dal regime sanzionatorio.

La conclusione del progetto, oltre agli adempimenti descritti nel precedente articolo, deve essere comunicata al RdS.

Articolo 9 **Varianti e proroghe**

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" (Cfr. DGR n.323 del 15/05/2020) e, in particolare:

- Lo strumento della proroga è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio può essere concessa una sola proroga, eccezionalmente anche più di una (fatti sempre salvi gli obblighi legati al disimpegno automatico), in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. In tal caso il cumulo delle proroghe non potrà superare i 12 mesi. Tanto premesso, le proroghe potranno essere concesse previa richiesta adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdM/RdS al massimo entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori. Spetta alla struttura del RdS /RdM tracciare a sistema le proroghe concesse.
- Per variante si intende un cambiamento al progetto originale, che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità

stessa. La realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposti in via preventiva al RdM/RdS che le valuta subordinandone l'approvazione, fermo restando il rispetto della coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

La richiesta di variante va presentata nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione.

Se le revisioni comportano una modifica dei punteggi assegnati, la variante è ammessa solo se il punteggio rideterminato garantisce il permanere della domanda fra quelle finanziabili.

Ove previsto, le varianti debbono essere corredate dalla seguente documentazione:

- quadro comparativo delle opere concesse e di quelle in variante;
- contabilità delle opere redatta secondo le indicazioni riportate nell'atto di concessione;
- nuovi preventivi (acquisiti mediante il portale SIAN);
- relazione tecnico economica contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta dal tecnico.

Sono considerate in ogni caso varianti da approvare preventivamente:

- il cambio del beneficiario;
- il cambio della sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate;
- modifica della tipologia di opera approvate.

In linea generale l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20%, riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali. È tuttavia possibile autorizzare varianti, anche in diminuzione, oltre il 20% e fino ad un massimo del 50% del costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, a condizione che:

- l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
- gli obiettivi e le finalità della variante rimangano coerenti con il bando e con il quadro degli interventi finanziati;

- la variante non comporti una riduzione del punteggio dell'operazione al di sotto del limite di finanziabilità;
- il contributo pubblico del progetto rimodulato non sia inferiore al valore già liquidato a titolo di anticipazione e/o di SAL.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto disposti dal direttore dei lavori, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative che non devono introdurre variazioni significative al progetto. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, rispetto al totale della spesa ammessa.

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio fornitore e/o la marca della macchina o dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del valore iniziale ammesso.

In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal RdS.

La presentazione delle varianti, che comportano modifiche e/o rimodulazioni degli importi dei singoli sottointerventi, necessitano il rilascio della domanda di variante da parte del beneficiario mediante la piattaforma SIAN. La domanda di variante andrà istruita a sistema al pari delle domande di sostegno / pagamento.

Articolo 10

Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi

Se a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo in loco, sia che si tratti di controlli ex post, dovessero essere rilevate spese non ammissibili, parzialmente o totalmente, infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità si procederà secondo le previsioni di cui alle Disposizioni Attuative vigenti per il mancato rispetto degli impegni del PSR Basilicata 2014-2020.

Articolo 11

Recesso dagli impegni

Il recesso per rinuncia volontaria comporterà la decadenza totale dell'aiuto di cui alla sottomisura 8.1.1 e il recupero delle relative somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

In linea generale, il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione dell'aiuto è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non sarà invece ammesso nei seguenti casi:

1. dopo che al beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
2. quando è stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza degli aiuti;
3. quando è stata inviata al beneficiario la comunicazione che annuncia lo svolgimento del controllo in loco.

Per quanto non specificato si rimanda alle vigenti disposizioni procedurali di AGEA definite nel Manuale delle procedure e dei controlli.

Articolo 12

Cause di forza maggiore

Le cause di forza maggiore sono riconosciute nei seguenti casi:

- a) Calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante l'impianto di progetto, comprovata da Provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche;
- b) Distruzione/danneggiamento fortuito dell'impianto d'imboschimento, comprovato da denuncia alle forze dell'ordine.

La documentazione probante deve essere notificata dal beneficiario al RdM e, per conoscenza all'Organismo Pagatore AGEA, entro 15 giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui si è nella condizione di provvedervi (articolo 4 Reg. (UE) n. 640/2014).

Per quanto non espresso si rimanda al paragrafo 9) delle *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali"*.

Articolo 13

Responsabile del procedimento

Il RdS (Responsabile di Sottomisura) per il presente provvedimento di concessione è il dirigente pro-tempore dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio.

Il RdP (Responsabile del procedimento amministrativo) per il presente provvedimento di concessione è il Dott. Piernicola Viggiano.

Articolo 14

Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020” ed in particolare alla Scheda di Misura della Sottomisura 8.1.1, alle “Disposizioni Attuative Regionali (DAR) per le Misure non connesse alla superficie ed animali”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale e adottanti provvedimenti regionali.

Articolo 15

Clausola compromissoria

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che il beneficiario dichiara di conoscere ed accettare.

Articolo 16

Foro competente

Per le controversie non rientranti nel campo di applicazione della clausola compromissoria di cui al precedente articolo 13 è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Articolo 17

Trattamento dati personali

La sottoscrizione del presente provvedimento è da intendersi come autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali, come integrato dal D.Lgs. 101/2018 e Reg (UE) 679/2018.

Articolo 18

Disposizioni finali

Il presente provvedimento di concessione diventa giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione della dichiarazione per accettazione da parte del Beneficiario.

Il Responsabile del procedimento
- Dott. Piernicola VIGGIANO -

Il Dirigente e Responsabile di Misura
- Dott.ssa Emilia PIEMONTESE -

Il sottoscritto in qualità di
.....
CUAA, dichiara di aver letto quanto su esposto e di accettare
incondizionatamente e perciò senza riserva alcuna le clausole contenute negli articoli:
1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13, 14,15,16,17 e 18.

Il BENEFICIARIO
F.to digitalmente